



Vieni dal Libano, mia sposa,
 vieni dal Libano, vieni!
 Avrai per corona le vette dei monti,
 le alte cime dell'Ermon.
 Tu m'hai ferito, ferito il cuore,
 o sorella, mia sposa.
 Vieni dal Libano, mia sposa,
 vieni dal Libano, vieni!

**CERCAI L'AMORE DELL'ANIMA MIA,
 LO CERCAI SENZA TROVARLO.
 TROVAI L'AMORE DELL'ANIMA MIA,
 L'HO ABBRACCIATO, NON LO LASCERÒ MAI.**

Io appartengo al mio diletto ed egli è tutto per me.
 Vieni usciamo alla campagna, dimoriamo nei villaggi.
 Andremo all'alba nelle vigne, vi raccoglieremo i frutti.
 Io appartengo al mio diletto ed egli è tutto per me.

Rit.

Alzati in fretta mia diletta, vieni colomba, vieni.
 L'estate ormai è già passata, il tempo dell'uva è venuto.
 I fiori se ne vanno dalla terra, il grande sole è cessato.
 Alzati in fretta, mia diletta, vieni colomba, vieni.

Rit.

Come sigillo sul tuo cuore, come sigillo sul braccio,
 che l'amore è forte come la morte e le acque non lo spegneranno.
 Dare per esso tutti i beni della casa sarebbe disprezzarlo.
 Come sigillo sul tuo cuore, come sigillo sul braccio.

Rit.